



Verbale per seduta del 25-01-2012 ore 16:00

CONSIGLIO COMUNALE
X COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Maurizio Baratello, Gabriele Bazzaro, Pierantonio Belcaro, Sebastiano Bonzio, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Bruno Centanini, Saverio Centenaro, Pasquale Ignazio "Franco" Conte, Sebastiano Costalonga, Marco Gavagnin, Giovanni Giusto, Valerio Lastrucci, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Carlo Pagan, Andrea Renesto, Gabriele Scaramuzza, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Camilla Seibezzi, Giuseppe Toso, Gianluca Trabucco, Simone Venturini, Stefano Zecchi, Marco Zuanich, Michele Zuin.

Consiglieri presenti: Maurizio Baratello, Gabriele Bazzaro, Pierantonio Belcaro, Giampietro Capogrosso, Saverio Centenaro, Pasquale Ignazio "Franco" Conte, Sebastiano Costalonga, Marco Gavagnin, Giovanni Giusto, Bruno Lazzaro, Carlo Pagan, Gabriele Scaramuzza, Alessandro Scarpa, Camilla Seibezzi, Giuseppe Toso, Gianluca Trabucco, Simone Venturini, Marco Zuanich, Renato Boraso (sostituisce Stefano Zecchi), Claudio Borghello (sostituisce Andrea Renesto), Giuseppe Caccia (sostituisce Sebastiano Bonzio), Luigi Giordani (sostituisce Bruno Centanini), Giacomo Guzzo (sostituisce Valerio Lastrucci), Christian Sottana (sostituisce Michele Zuin), Alessandro Vianello (sostituisce Lorenza Lavini).

Altri presenti: Sindaco Giorgio Orsoni, Assessore Ezio Micelli, Direttore Luigi Bassetto, Direttore Maurizio Carlin, Responsabile di Servizio Fabio Osetta.

Ordine del giorno seduta

1. Prosecuzione esame della proposta di deliberazione pd n.857 del 06/12/2011 con oggetto: "Accessibilità viaria all'Aeroporto "Marco Polo". Trasferimento alla Società "Aeroporto di Venezia SAVE" dei finanziamenti Legge 448/1998"

Verbale seduta

Alle ore 16.20 il Presidente C. Pagan constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà la parola al Sindaco Orsoni per una breve trattazione ed illustrazione della proposta di deliberazione di cui all'o.d.g. .

IL SINDACO spiega che la somma non copre tutto l'intervento ma è solo un contributo alla viabilità di accesso per la quale non è ancora definitivo l'importo complessivo.

L'accordo stante al futuro trasferimento dei fondi, deriva dalla precedente proposta della Società.

La stessa si impegna per quanto previsto e dall'altro vengono messi a disposizione i relativi finanziamenti.

Ove la Bretella non dovesse essere agibile l'aeroporto comunque si impegna a realizzarne la viabilità alternativa.

A fronte di questa anticipazione di somme, la Società si impegna a realizzare una viabilità ordinaria e si sono ribaditi a tal fine alcuni aspetti generali dell'area.

Questo rappresenta un accordo con la finalità di sbloccare i finanziamenti oltre ad un elemento importante a comprova del quale la gestione della città non è un punto da trascurare.

Il PRESIDENTE evidenzia che il provvedimento è un atto di Legge Speciale.

OSETTA conferma e ribadisce che la proposta di deliberazione riassume quanto fatto in questi anni.

SINDACO specifica che non incide sul patto di stabilità.

SCARAMUZZA richiama l'attenzione ad una attività di allineamento degli strumenti di pianificazione con questo provvedimento, ricollocando le conseguenti valutazioni di opportunità.

Secondo aspetto da considerare è l'importanza delle infrastrutture urbane ed il sostenimento con forza delle risorse pubbliche per questo intervento.

Per quanto concerne i margini di interpretazione sul protocollo, essi vanno necessariamente risolti. Quindi bisogna cercare anche di fare chiarezza sugli altrettanti margini di opacità del testo di proposta di deliberazione.

BORASO evidenzia che il Sindaco è iscritto nella conferenza e la Commissione è del 22. Vorrebbe capire pertanto se sono stati acquisiti gli atti corretti considerato che c'era il tempo per analizzare questo protocollo. Avrebbe preferito che si avesse discusso già ad ottobre.

Inoltre afferma la propria contrarietà all'eventualità che venga eliminata la pagina 8 dell'allegato protocollo. Altresì crede che la deliberazione una volta approvato il PAT, sarà discussa verso il 7 di febbraio.

GAVAGNIN chiede che la proposta di deliberazione sia licenziata in discussione al Consiglio comunale.

BORASO si accoda alla richiesta del Consigliere Gavagnin.

CACCIA condivide la sostanza di questa operazione.

Afferma che questa è un'opera costruita e realizzata con i soldi dei veneziani. Si configura pertanto come un anticipo di cassa sul quale sappiamo esserci l'impegno della soc. Save nella restituzione dei soldi, ma su di un intervento che non sappiamo ancora definire complessivamente.

Questo protocollo è stato scritto nel settembre scorso, in una fase in cui questo era datato rispetto alla discussione sul PAT.

Alle ore 16.50 esce il Consigliere Belcaro

Così come il PAT non è lo strumento preciso alla definizione allo stesso modo l'anticipo di cassa in questo momento può risultare la via migliore.

Afferma che servono comunque delle garanzie precise e che non si deve mettere in discussione l'interesse pubblico dell'operazione.

Aggiunge che si deve dare la massima disponibilità alla soluzione dei problemi della città e che questo è un messaggio politico forte.

Conclude specificando che quello che succede sul quadrante deve essere reso esplicito. Inoltre meno ipotichiamo le somme per il futuro meglio sarà per tutti.

CENTENARO sostiene che il dato è che il quadrante di Tessera rientra nell'accordo, così come da linee strategiche del PAT.

Dagli emendamenti in Consiglio, nessuno ha la volontà di rimuovere quanto previsto dal Quadrante. Questo è un accordo firmato in due e quindi qualsiasi modifica deve essere firmata dall'altra parte.

Oggi quell'accordo è già stato definito dalla Giunta e non si capisce la frase di pag. 8 "inoltre SAVE si impegna a realizzare". Il Consiglio dovrà dare una risposta dopo il PAT.

CONTE riferisce circa il conflitto di interessi che lo aveva visto autoescludersi dalla riunione precedente.

Ritiene sia tutelata la dimensione fatta da Caccia e visto che le questioni precedenti si sono chiarite, pare che il contenuto dell'accordo ora sia altrettanto chiaro.

Gli pareva che la questione dovesse essere prevista post approvazione del PAT, e pertanto la presente proposta di deliberazione ritiene debba essere licenziata in Consiglio per la discussione (successivamente si potrà comunque prevederne eventuali modifiche).

VENTURINI condivide quanto indicato dal Consigliere Conte e propone l'invio in discussione al prossimo Consiglio comunale.

GIORDANI prende atto di quanto indicato da Caccia e ritiene che il protocollo sia trasparente. Propone di licenziare la delibera in discussione del Consiglio comunale.

CACCIA ritiene che dopo il PAT si potranno apportare le eventuali opportune modifiche al testo.

IL SINDACO chiarisce che questa è una cosa diversa dal PAT e che non andrebbero legate le due cose.

In questo accordo ci si impegna a realizzare ma è difficile prevedere a priori una disposizione che impegni SAVE più di così.

Da un punto di vista storico si potrebbe comunque integrare la delibera.

IL PRESIDENTE propone di licenziare la proposta di deliberazione in discussione nel prossimo Consiglio comunale. La Commissione acconsente e alle ore 17.15 il Presidente dichiara conclusa la riunione, specificando che eventualmente sarà presentato in Consiglio eventuale proposta di emendamento.